



Voto in plenaria il 23 Novembre 2010 ,

**Lettera ai membri del
Parlamento**
16 Novembre 2010

“Informazione al paziente”: Rifiutare la pubblicità diretta al pubblico per i farmaci da prescrizione

Onorevole Membro dell’Europarlamento,

il prossimo 23 novembre 2010, il Parlamento Europeo dovrà votare la controversa proposta della Commissione Europea sull’informazione al paziente.

Per fare delle scelte informate, i pazienti hanno bisogno di informazione indipendente e comparativa. Malgrado i numerosi emendamenti votati dal Comitato ENVI del Parlamento Europeo il 28 settembre 2010, **l’obiettivo delle proposte della Commissione Europea rimangono invariate: rimuovere il divieto su certe forme di pubblicità diretta al consumatore (DTCA) sui farmaci da prescrizione** (vedi l’analisi allegata del report adottato della Commissione ENVI accessibile al link: www.isdbweb.org/documents/uploads/campagne/view.pdf). Le aziende farmaceutiche diventano contemporaneamente “giudici e avvocati” quando devono comunicare informazioni sui loro prodotti. A causa dell’intrinseco conflitto di interessi, la pubblicità sui farmaci da prescrizione diretta al pubblico non potrà mai soddisfare i bisogni informativi dei pazienti.

Possiamo fare di meglio che eliminare il divieto sulla DTCA. L’attuale legislazione europea è chiara e permette già alle ditte farmaceutiche di rendere disponibili le informazioni ufficialmente approvate attraverso il foglietto illustrativo per il paziente e, più in generale, mediante tutti gli elementi che compongono le confezioni del medicinale.

Qual è il beneficio per i pazienti di questi cambiamenti legislativi? Quale il loro costo per gli Stati? Nel comitato ENVI, i membri del parlamento hanno migliorato le proposte iniziali della Commissione Europea rifiutandosi di supportare varie modalità d’informazione promozionale e proponendo che il monitoraggio delle comunicazioni aziendali sui farmaci da prescrizione al pubblico sia svolto dalle autorità sanitarie degli Stati Membri.

Tuttavia, accettare che le ditte farmaceutiche possano comunicare con il pubblico su rimborsabilità, prezzo, cambiamenti di confezioni, impatto ambientale, “domande più frequenti” sui prodotti che producono significa, di fatto, autorizzare una sorta di “spot di richiamo”, pratica di marketing il cui obiettivo è quello di ricordare al pubblico la marca di un determinato prodotto attraverso ripetute comunicazioni sullo stesso prodotto (a).

I cambiamenti legislativi proposti rappresentano un passo indietro in termini di protezione della salute pubblica. Questi cambiamenti metteranno ancora di più sotto pressione i sistemi sanitari europei determinando una costosa burocrazia ulteriore e causando un significativo aumento della spesa sanitaria (soprattutto per la gestione dei costi dovuti agli eventi avversi causati da medicine delle quali non necessariamente i pazienti avevano bisogno).

Rifiutare l’informazione diretta ai consumatori sui farmaci da prescrizione privilegia gli interessi dei pazienti. Nell’attuale clima d’incertezza economica, è meglio dedicare le risorse pubbliche a rinforzare la trasparenza delle agenzie regolatorie in modo di permettere loro di svolgere una delle loro principali missioni, fornire al pubblico informazioni rilevanti, comparative ed indipendenti, piuttosto che finanziare un sistema di monitoraggio caro ed inefficiente delle comunicazioni dell’industria farmaceutica sui loro prodotti (b). Nel 2002, il Parlamento Europeo rifiutò quasi all’unanimità (494 voti contro 42 a favore) la proposta di eliminare il divieto di pubblicità diretta ai pazienti sui farmaci da prescrizione.

Considerati i rischi sanitari ed i costi aggiuntivi, il divieto sulla pubblicità da parte delle aziende farmaceutiche sui farmaci da prescrizione, anche se presentato come “informazione”, deve essere mantenuto. Nella sessione plenaria del 23 novembre 2010, Le chiediamo di respingere questa proposta, al fine di proteggere la salute pubblica.

- a. Le evidenze disponibili negli USA mostrano che la pubblicità diretta al consumatore (DTCA) dei farmaci da prescrizione è altamente redditizia per le ditte e disastrosa per la salute e la finanza pubblica. L'esperienza canadese sulla "pubblicità-di richiamo" mostra che la richiesta da parte dei pazienti di medicinali di cui non hanno bisogno aumenta.
- b. È fattibile per le autorità sanitarie controllare ciascun documento, website e i loro aggiornamenti? Mentre le sanzioni di vari miliardi di dollari non sono riuscite a dissuadere le ditte farmaceutiche a violare l'attuale legislazione sulla pubblicità, è plausibile che le autorità sanitarie riescano a imporre sanzioni sufficientemente scoraggianti?

Association Internationale de la Mutualité (AIM)

Health Action International (HAI) Europe

International Society of Drug Bulletins (ISDB)

Medicines in Europe Forum (MIEF)

No grazie, pago io!

Contatti:

katrina@haieurope.org

president@isdbweb.org; secretary@isdbweb.org;

pierrechirac@aol.com

luisegra@nograziepagoio.it

For more details, click on the hyperlinks:

- [Our joint analysis of the European Commission's initial proposals \(March 2009\)](http://www.haiweb.org/06032009/6Mar2009JointPolicyBriefLegalProposalsoniinformationtopatients.pdf)

(www.haiweb.org/06032009/6Mar2009JointPolicyBriefLegalProposalsoniinformationtopatients.pdf)

- [Joint press release by 29 organisations "Direct-to-consumer communication by pharmaceutical companies? Europeans deserve better" \(March 2010\)](http://www.isdbweb.org/documents/uploads/vecchi/press_release/PressReleaseInfo_20100315Imp.pdf)

(www.isdbweb.org/documents/uploads/vecchi/press_release/PressReleaseInfo_20100315Imp.pdf)

- [Our 11 concrete proposals on how to improve European citizens' access to independent and comparative health information \(March 2010\)](http://www.prescrire.org/Docu/DOCSEUROPE/11ProposalstoImproveCitizensAccessInfo.pdf) (www.prescrire.org/Docu/DOCSEUROPE/11ProposalstoImproveCitizensAccessInfo.pdf)

- [Our joint analysis of the reports adopted in ENVI Commission on the 28 September 2010 \(October 2010\)](http://www.isdbweb.org/documents/uploads/campagne/view.pdf)

(www.isdbweb.org/documents/uploads/campagne/view.pdf)